



Alla cortese attenzione di:

Dott. Giovanni Perrella

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Dott. Emilio Gatto

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

E, p.c.,

Dott. Davide Valenzano

GSE

Roma, lì 11 Ottobre 2024

OGGETTO: l'attuazione della certificazione di sostenibilità delle filiere della biomassa solida per valorizzazione energetica - urgenze, criticità e richiesta di Tavolo Tecnico Operativo

Gentilissimi,

scriviamo la presente in qualità di principali Associazioni rappresentanti la filiera foresta-legno-energia in Italia, ritenendo che i criteri di sostenibilità per la biomassa costituiscano un importante strumento per la messa in atto di una gestione forestale sostenibile, funzionale alla valorizzazione del patrimonio boschivo nazionale, al presidio del territorio e all'azione di prevenzione del dissesto idrogeologico, alla base della messa in atto della Strategia forestale nazionale.

Con riferimento alla certificazione della sostenibilità, l'entrata in vigore del Decreto Interministeriale n. 294 del 7 Agosto 2024 istituente il Sistema Nazionale di Certificazione - seppur ancora suscettibile di e/o integrazioni - impone la focalizzazione sulle fasi attuative affinché gli operatori possano procedere alla certificazione nei tempi previsti dalla normativa medesima

A tal fine, le scriventi Associazioni desiderano congiuntamente rinnovare la **richiesta di un Tavolo Tecnico Operativo** – da convocare quanto prima – per agevolare la piena e solerte implementazione delle obbligazioni (presenti e future) in termini di certificazione della sostenibilità della biomassa impiegata dalle imprese energetiche e che miri in primis alla individuazione di una *road map* (*milestones e soggetti coinvolti/da coinvolgere*), alla determinazione dei set documentali (per gestione del periodo transitorio e a regime) e alla pianificazione del monitoraggio dello stato di applicazione.

Un confronto "operativo" tra i vari interlocutori istituzionali e i diversi portatori d'interesse – inclusi, a nostro avviso, gli enti di certificazione - che, mappando ruoli, obbligazioni, facoltà, strumenti dei soggetti coinvolti, valorizzi opportunamente il patrimonio di informazioni, competenze, documentazione già presenti nel settore (ad es. l'esperienza della Tracciabilità e Rintracciabilità delle biomasse ai sensi del DM 2 marzo 2010) o mutuabili da esperienze affini (ad es. certificazioni di altri comparti), peraltro citate nello stesso Decreto del 7 agosto 2024.

Le risultanze dei lavori del suddetto Tavolo sicuramente contribuiranno in maniera decisiva a fornire i necessari chiarimenti alla moltitudine di soggetti economici della filiera, molto differenziati come struttura organizzativa e capacità di “adeguamenti” (basti pensare alla miriade di imprese forestali formate da 1-2 addetti presenti sul territorio nazionale), tutti accomunati dalla attuale preoccupazione di una eventuale incompleta *compliance* rispetto alla normativa vigente e di tutto ciò che questo potrebbe comportare in termini di rischi e minacce per la continuità dell’attività delle proprie aziende.

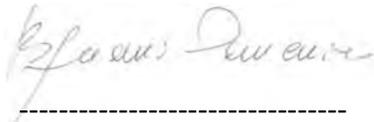
Un contesto adeguato alla realistica attuazione delle misure, risultato di un confronto attivo e partecipato con gli operatori del settore è funzionale a consolidare l’attività della filiera, favorire economie di scala con le procedure/certificazioni attualmente in atto, superare alcune difficoltà “formali” (ad esempio derivanti dal mancato recepimento del TUFF da parte di alcune Regioni, prevenendo situazioni indesiderate di errori, incomprensioni, lungaggini e contenziosi in sede di verifiche di conformità.

Un’ultima considerazione, partendo dal ruolo di “avanguardia” del nostro Paese rispetto ai procedimenti di autorizzazione al prelievo e di verifica della provenienza della biomassa - a prescindere dalla direttiva REDII e dal suo recepimento -, evidenzia l’opportunità che il Governo italiano valorizzi l’esperienza interna presso la Commissione europea attuata secondo le indicazioni della Strategia Forestale Nazionale.

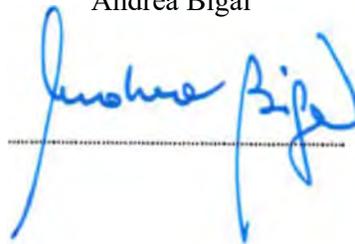
Certi che ci darete solerte riscontro alle nostre richieste, ringraziamo per l’attenzione e rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore necessità e chiarimento.

Distinti saluti.

Il Presidente di Aiel
Domenico Brugnoli



Il Presidente di EBS
Andrea Bigai



Il Presidente di Fiper
Michele Colli

